



Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piacenza
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

 **RFI**
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **ITALFERR**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Dibattito Pubblico

**Raddoppio della linea
Codogno - Cremona - Mantova**

TRATTA CODOGNO- PIADENA

www.dpcodognopiadena.it



CONTRIBUTO AL DIBATTITO

Comune di Codogno



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

26845 Via Vittorio Emanuele, 4

☎ 0377-3141

Cod. Fiscale e P.IVA: 02031600154

E-Mail: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it

Sito Internet www.comune.codogno.lo.it

22 febbraio 2024

trasmesso mediante posta certificata

poa.pec@pec.it

Spett.le

RFI - Rete Ferroviaria Italiana

Dott. Raoul Saccorotti

Coordinatore del Dibattito Pubblico

trasmesso mediante posta certificata

rfi-din-dino@pec.rfi.it

rfi-din-dpi.eo.tb@pec.rfi.it

p.c. Spett.le

RFI - Rete Ferroviaria Italiana

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Area Nord -Ovest

Progetti Milano B

Dott. Ing. Giovanni Tamburo

Protocollo generato autonomamente dal sistema

OGGETTO: Sede ferroviaria della Linea MI-BO, tratta PC-MI, in ambito del centro edificato del Comune di Codogno (LO)- Via Mario Borsa. Richiesta di inserimento nel piano degli interventi in corso di finanziamento delle opere di realizzazione di un nuovo sottopasso ciclo pedonale in sostituzione dell'esistente. Invio di ulteriori elementi a supporto della richiesta di inserimento.

Con riferimento a quanto in oggetto e alla Vostra nota del 9 febbraio 2024 (Vs prot. RFI-VDO.DIN.DINO.MIB.\PEC|P\2024\42), con la quale comunicate la possibilità di veicolare ulteriori elementi a conforto della richiesta avanzata in data 7 febbraio 2024 (ns prot. 4500), da presentare tramite il canale del Dibattito Pubblico, si precisa quanto segue.

Rilevato che il progetto di raddoppio tra Codogno e Mantova - di cui il progetto presentato in sede di Dibattito pubblico rappresenta una fase funzionale - determinerà un significativo incremento dei flussi ferroviari, passeggeri e merci, lungo la linea e quindi su tutto il territorio del Comune di Codogno e considerato che, nelle successive fasi progettuali, gli approfondimenti che verranno condotti rispetto alla gestione delle attività di cantiere potrebbero

Comune di Codogno – Settore Tecnico
Servizio Gestione del Territorio – S.U.E. - Patrimonio
Ufficio Gestione del Territorio – S.U.E.

Responsabile Servizio: Arch. Antonino Ceruti (tel. 0377-314258 – e-mail: aceruti@comune.codogno.lo.it)

Responsabile Ufficio: Geom. Cristina Soldati (tel.0377-314221 – e-mail: csoldati@comune.codogno.lo.it)

determinare, sia per le limitazioni alla mobilità che potranno essere determinate dai lavori sia per la riorganizzazione dei movimenti conseguente alla gestione dei servizi sostitutivi alla ferrovia, impatti sulla complessiva gestione dei flussi, non solo automobilistici ma anche ciclopedonali, con la necessità di riqualificare e potenziare il sistema dei manufatti esistenti utili a garantire la permeabilità tra gli ambiti comunali separati dall'infrastruttura ferroviaria, si presentano le osservazioni di seguito rappresentate.

Per quanto sopra, con la presente siamo a chiedere l'inserimento nell'ambito degli interventi di riqualificazione della tratta ferroviaria *Milano – Mantova*, nonché dei lavori di riqualificazione e adeguamento al *brand* della Stazione Ferroviaria di Codogno, le opere necessarie al rifacimento del sottopasso ferroviario di via Mario Borsa, che funge da collegamento ciclopedonale tra il Quartiere San Biagio e la stazione ferroviaria.

Detto manufatto, realizzato tra la fine degli anni '50 e i primi anni '60, all'attualità non risulta adeguato in termini dimensionali, funzionali e di sicurezza.

Tralasciando di elencare tutte le inadeguatezze e i deficit rilevati, di seguito sono riportate le problematiche più eloquenti:

- le caratteristiche geometriche del manufatto non risultano adeguate sia in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, che per un utilizzo ciclopedonale;
- nel corso degli anni si è riscontrata la presenza di fessurazioni sulle parti murarie e si sono rilevate infiltrazioni d'acqua;
- le dimensioni ridotte e la conformazione non agevolano gli interventi di pulizia con mezzi meccanici, pertanto non si riescono a garantire con continuità standard adeguati.

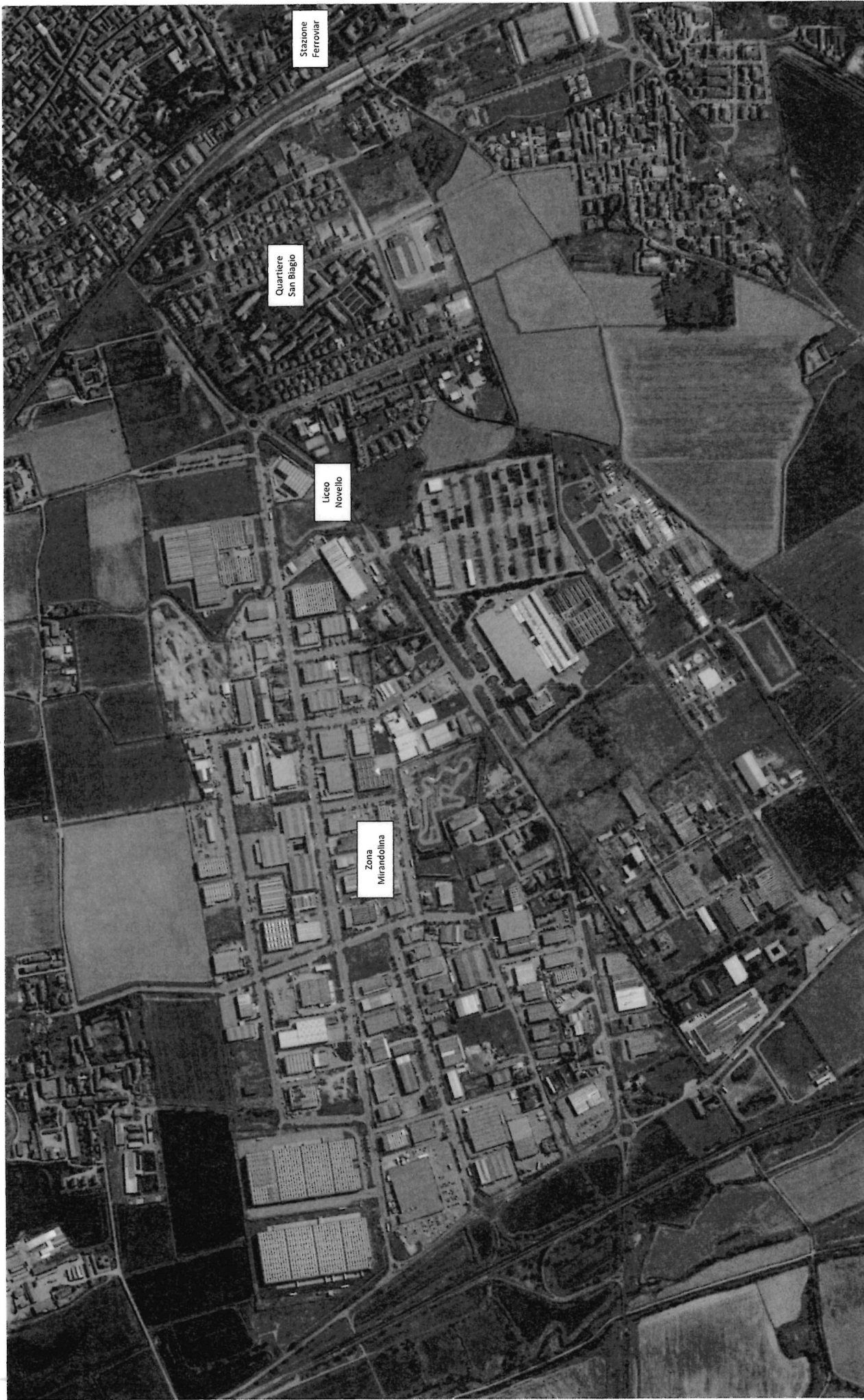
La richiesta origina innanzitutto dalla considerazione che il sottopasso di via Borsa costituisce un necessario e importante collegamento con la stazione ferroviaria, sia per i residenti, sia per i numerosi studenti del Liceo Novello che utilizzano il treno come mezzo di trasporto per raggiungere l'istituto scolastico.

Come facilmente riscontrabile dalla planimetria allegata, la linea ferroviaria Milano – Bologna costituisce una barriera fisica che separa completamente la zona ovest del territorio comunale, ovvero il Quartiere San Biagio e la Zona industriale Mirandolina. I varchi presenti lungo questo asse utilizzabili senza limitazioni sono tre, di cui due (n. 1 e n. 3) non adeguati per le motivazioni di seguito specificate:

1. Viale Buonarroti - varco verso sud, in direzione Piacenza. È una strada a due corsie a forte

traffico veicolare e dotata di marciapiedi di dimensioni insufficienti a garantire la sicurezza dei pedoni. Il calibro ristretto del ponte ferroviario non consente di adeguare le dimensioni della sede stradale al Nuovo Codice della Strada. Inoltre la sua posizione ai margini del territorio comunale non è funzionale a mettere in collegamento il Quartiere San Biagio al Capoluogo;

2. sottopasso pedonale che collega Via Mario Borsa alla circonvallazione cittadina e quindi alla vicina Stazione Ferroviaria, da riqualificare per le considerazioni sopramenzionate;
3. Viale Duca D'Aosta - varco verso ovest, in direzione Somaglia. Anche questa è una strada a due corsie a forte traffico veicolare e dotata di marciapiedi di dimensioni insufficienti a garantire la sicurezza dei pedoni. Il calibro ristretto del ponte ferroviario non consente di adeguare le dimensioni della sede stradale al Nuovo Codice della Strada.



Stazione
Ferroviaria

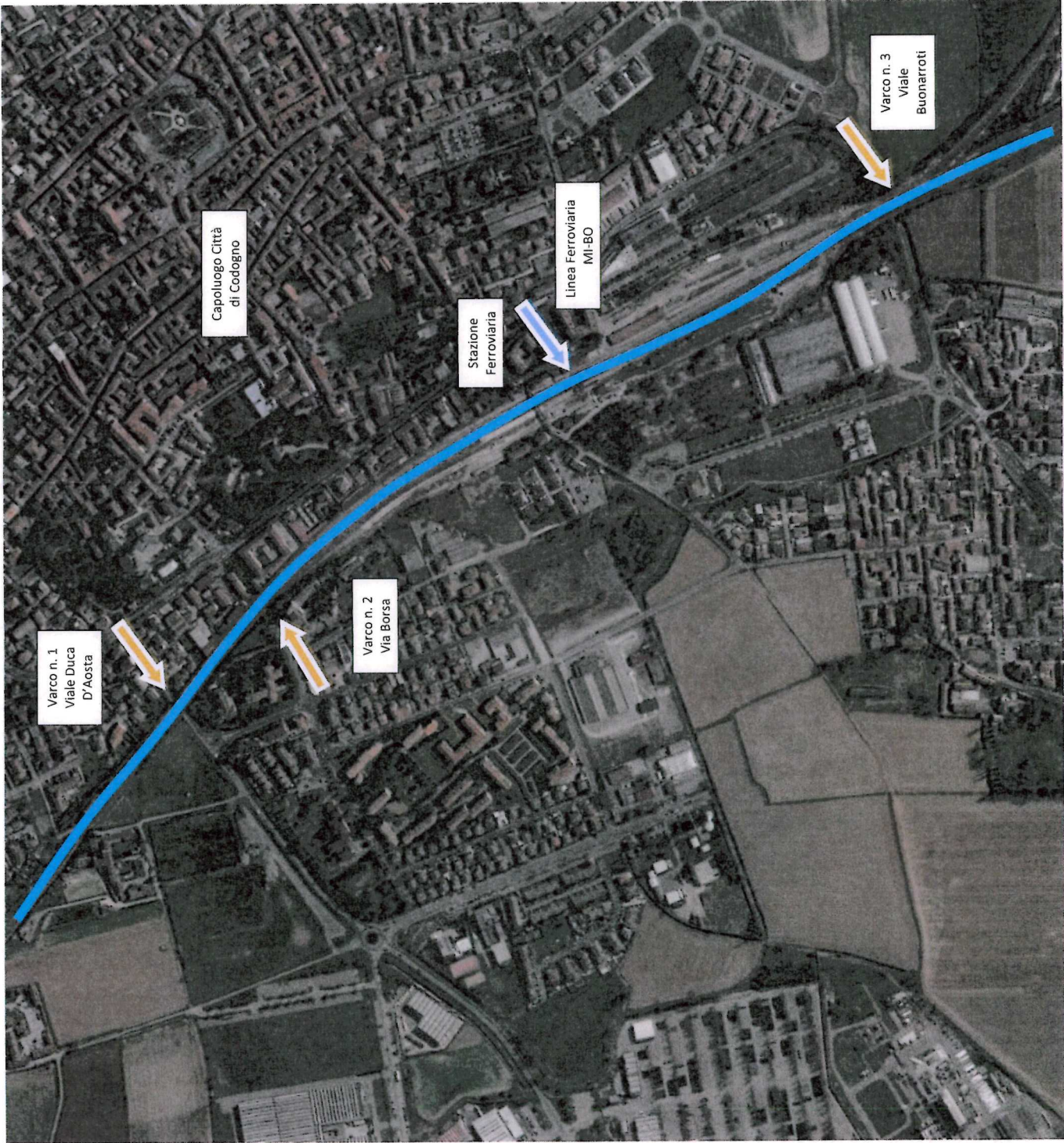
Quartiere
San Biagio

Liceo
Novello

Zona
Mirandolina

Comune di Codogno – Settore Tecnico
Servizio Gestione del Territorio – S.U.E. - Patrimonio
Ufficio Gestione del Territorio – S.U.E.

Responsabile Servizio: Arch. Antonino Ceruti (tel. 0377-314258 – e-mail: aceruti@comune.codogno.lc.it)
Responsabile Ufficio: Geom. Cristina Soldati (tel.0377-314221 – e-mail: csoldati@comune.codogno.lc.it)



Individuazione Varchi

Servizio Gestione del Territorio – S.U.E. - Patrimonio

Ufficio Gestione del Territorio – S.U.E.

Responsabile Servizio: Arch. Antonino Ceruti (tel. 0377-314258 – e-mail: acuruti@comune.codogno.lo.it)

Responsabile Ufficio: Geom. Cristina Soldati (tel.0377-314221 – e-mail: csoldati@comune.codogno.lo.it)

Si ribadisce l'importanza del sottopasso e a tal fine si riportano alcuni dati significativi. Il Quartiere San Biagio costituisce un importante nucleo, infatti vi risiedono quasi 1.800 abitanti, vi sono ubicati due importanti impianti sportivi (Campo San Biagio: calcio/rugby - Campus ASSIGECO basket) e ha sede l'istituto di scuola superiore "Liceo Novello" che conta circa 700 studenti iscritti, nonché l'Ente Fiera, per questo è necessario un adeguato collegamento con la stazione ferroviaria.

Il comune non dispone della rilevazione del flusso giornaliero di persone che utilizza il sottopasso, tuttavia si ritiene di poter affermare che mediamente sia dell'ordine di qualche migliaio, soprattutto durante il periodo scolastico.


L'importanza strategica per la viabilità cittadina del manufatto è evidenziata anche dai piani comunali e sovracomunali:

- il Piano Urbano del Traffico comunale adottato recentemente che evidenzia la necessità di intervenire sulla riqualificazione del sottopasso pedonale di Viale Borsa al fine di assicurare un collegamento in sicurezza fra le parti della città e la stazione ferroviaria;
- lo studio che è in corso del redigendo aggiornamento del Piano di Governo del Territorio evidenzia la ferrovia quale elemento di discontinuità nel disegno urbano e la mancanza di collegamenti adeguati tra quest'ultima e tutte le parti della città.

Per quanto sopra, in qualità di proprietari dell'infrastruttura ferroviaria, si chiede il Vostro intervento finalizzato alla realizzazione di un nuovo sottopasso in sostituzione di quello esistente, da concretizzarsi mediante l'inserimento del progetto tra le opere in corso di finanziamento.

Restando a disposizione per un confronto e per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

L'Assessore all'Urbanistica
Giovanni Bolduri



Il Sindaco
Francesco Passerini

